
Diocesi: Milano, alle funzioni del Triduo invitati due esponenti della carità, della sanità e delle forze dell'ordine

(Milano) L'arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, celebrerà i riti della Settimana Santa senza concorso di popolo, come avverrà in tutte le diocesi italiane, per rispettare le disposizioni emanate dal governo per contenere il diffondersi del coronavirus. "In ciascuna celebrazione del Triduo e della domenica di Pasqua l'arcivescovo – spiega una nota di piazza Fontana, sede della curia ambrosiana – ha invitato due rappresentanti del vasto mondo della carità, del settore medico ospedaliero, della 'Chiesa dalle genti' e delle forze dell'ordine", chiedendo a ciascuno di loro di coinvolgersi come lettori durante le celebrazioni. Saranno presenti due rappresentanti del settore della carità e del volontariato giovedì 9 aprile alle ore 17.30 durante la messa "Nella cena del Signore"; del personale medico sanitario venerdì 10 aprile, alle ore 15.00, "Passione del Signore"; della Chiesa dalle genti sabato 11 aprile alle ore 21.00, 'Veglia pasquale nella notte santa'; e delle forze dell'ordine, domenica 12 aprile, ore 11.00 nella messa di Pasqua. I riti saranno celebrati dall'arcivescovo nel duomo di Milano e trasmessi in diretta da Telenova (canale 14), ChiesaTV (canale 195) e Radio Marconi. Saranno anche fruibili in streaming sul portale diocesano www.chiesadimilano.it e sul canale youtube [chiesadimilano](https://www.youtube.com/channel/UC...). Delpini ha inoltre consegnato alla diocesi un messaggio nel quale si legge: "Carissimi, avevamo immaginato un'altra Pasqua". "Non pensavamo che fosse così difficile riconoscere la presenza del Signore risorto... Non pensavamo che fosse così necessaria la resurrezione per la nostra speranza". L'arcivescovo aggiunge: "desidero che giunga a tutti l'augurio per la santa Pasqua di quest'anno. Siamo costretti a una celebrazione che assomiglia più alla prima Pasqua che a quelle solenni, festose, gloriose alle quali siamo abituati. Incomincia così una storia nuova. Perciò posso invitarvi ancora a orientare il nostro cammino di Chiesa, con quanto ho scritto: 'Siate sempre lieti nel Signore' (fil 4,4). Pace a voi. Buona Pasqua".

Gianni Borsa